

SQUADRA OMICIDI A 4 ZAMPE

I cani investigatori tra un caso e l'altro diventano star tv

Ecco il giorno del Pellegrinaggio della memoria

ROSIGNANO. È arrivato il giorno del "Pellegrinaggio della memoria". Il suggestivo itinerario si terrà stamani dalle 9,30 alle 11,30 con queste tappe: Vada, piazza Garibaldi, cippo in ricordo dell'eccidio del 20 giugno 1944; Vada, stazione, targa in ricordo dei bambini ebrei salvati dalla deportazione; Marittimo, località Saracino, cippo in memoria della strage del 2 luglio 1944; Marittimo, vicolo della Fonte, targa in Memoria dei partigiani Gorini e Picchianti; Marittimo, località Acquabona, cippo in memoria dell'eccidio della famiglia Nocchi, 5 luglio 1944. Il pellegrinaggio si svolgerà con dei pullman che partiranno dalle scuole Fattori e dal Mattei.

ROSIGNANO. Da esperti investigatori sulla scena del crimine a star della tv. Ormai la popolarità di Emma e Bo non conosce limiti. Ieri mattina i due cani-poliziotto hanno partecipato alla trasmissione "I fatti vostri", su Raidue.

Nella foto uno dei due cani con il conduttore

Per due volte, gli autori del programma hanno nascosto delle fiale di sangue, prima in scarpe e poi borse, e per due volte i segugi, guidati dagli istruttori Giacomo Micheli e Vincenzo Scavongelli, hanno fatto centro.

Emma, un meticcio di spinone di Hannover e Bo, un segugio di razza Drahtaar, ormai sono le star del

Emma e Bo si sono esibiti ieri su Raidue ai "Fatti vostri"

infallibile fiuto riesce a scoprire le tracce di sangue, anche a distanza di tempo o se sono state lavate. I cani si addestrano al centro di Rosignano, sui terreni concessi dalla Solvay e il loro olfatto spesso offre più garanzie del

luminol, tanto che i Ris, sia di Roma che di Parma, si avvalgono della loro collaborazione.

In questi anni Emma e Bo sono stati impiegati in molti casi di cronaca nera tra cui l'omicidio di Felicia Wentel, la prostituta uccisa in un appartamento alla Mazzanta.

I due segugi erano presenti anche al seminario di sabato scorso alla Pubblica assistenza di Rosignano, sull'importanza della prova scientifica, tenuto dal generale Luciano Garofano, lo storico capo del Ris di Parma, con il quale hanno lavorato a più riprese.



Si comincia il 5 a Castello Pasquini Presentato il programma del Febbraio filosofico

ROSIGNANO. Per Rosignano febbraio è il "mese della filosofia". L'assessorato alla cultura quest'anno, attraverso il laboratorio Ichnos, presenterà un programma volto a indagare i profondi nessi tra filosofia e arte insieme a quattro filosofi italiani. Il programma del "Febbraio filosofico 2010" è stato presentato dal sindaco Alessandro Franchi insieme al dirigente del settore cultura Vincenzo Brogi, alla responsabile delle attività culturali Valeria Tesi e a Clementina Fantoni dell'ufficio cultura.

Si comincia il 5 febbraio alle 21 nella sala auditorium del Castello Pasquini. Alfonso Maurizio Iacono, presidente di lettere e filosofia all'Università di Pisa, introdurrà il tema "Filosofia e arte" ed Elio Franzini, docente di estetica all'Università di Milano, terrà la conferenza "Lo sguardo del cane. La visione di Sant'Agostino di Vittore Carpaccio". Il 12 Paolo Spinicci, docente di filosofia teoretica all'Università di Milano, affronterà la questione "Che cos'è un ritratto? Riflessioni su una categoria delle arti figurative a partire dal ritratto di Pietro Bembo di Tiziano".

Il 19 sarà nuovamente la volta di Iacono, che parlerà della condizione umana "René Magritte", mentre il 26 Pietro Montani, docente di estetica all'Università di Roma, già direttore del master "Il ruolo delle arti nelle nuove professioni", volgerà uno sguardo al cinema con la trattazione "L'opera d'arte nell'epoca del nichilismo compiuto".

Il Febbraio filosofico 2010 si concluderà il 27 alle 17 nella sala auditorium del Castello Pasquini, con l'assegnazione del XIV Premio Filosofico Castiglioncello e del premio "Antonella Musu", cui seguiranno gli interventi degli autori dei libri premiati.

R.B.